



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

## VERBALE DEL 23 APRILE 2020 DELLA COMMISSIONE PARITETICA LOCALE DI CONCILIAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1990 N. 146

Il giorno 23 del mese di aprile 2020, alle ore 10:00, si riunisce la Commissione paritetica locale per la prevenzione dei conflitti collettivi (di seguito: "Commissione", avente compito di conciliazione e mediazione a seguito della proclamazione di una iniziativa di sciopero e stato di agitazione proclamato dal Coordinamento Regionale della O.S. USB Vigili del Fuoco della Sicilia con nota datata 11/04/2020 (facente parte integrante del presente verbale, pur se non materialmente allegata).

La Commissione è presieduta dal Dirigente Generale Dott. Ing. Antonio Angelo PORCU, Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sardegna, delegato dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con nota prot. n. 7615 del 20/04/2020, ad espletare la prevista procedura di conciliazione in conformità alle indicazioni di cui alla ministeriale prot n. 1966/S.101/1/2 del 01/07/2000.

La Commissione si riunisce a seguito di convocazione con nota prot. n. 5551 del 22/04/2020 della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sardegna.

Il Presidente della Commissione (di seguito indicato brevemente "Presidente") è assistito per la stesura del presente verbale dal I.I.E. Giancarlo GARAU.

Sono altresì presenti:

### Per l'Amministrazione:

Il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia Gaetano VALLEFUOCO (di seguito indicato brevemente "Direttore") e il ...Primo Dirigente Francesco Fazzari, collegati in videoconferenza dalla sede della Direzione Sicilia.

### Per l'O.S. USB Vigili del Fuoco:

Il Sig. BARBAGALLO Carmelo, segretario regionale USB VV.F. collegato in videoconferenza dal Comando VV.F. di Catania.

Il Presidente prende la parola e dopo avere rivolto il proprio saluto alle parti, avvia i lavori della Commissione rappresentando che la seduta viene svolta, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, "a distanza" tramite il sistema di Videoconferenza sincrona istituzionale del Corpo Nazionale, per garantire il rispetto delle misure di precauzione e distanziamento previste dalle linee guida del Capo del Corpo per l'emergenza COVID 19.

Fa presente inoltre che il verbale della presente procedura di conciliazione viene stilato presso la Direzione Sardegna, e al termine della riunione verrà inviato alle parti per la firma tramite il sistema di posta elettronica al Direttore della Sicilia; il Comando di Catania fornirà la propria collaborazione per acquisire il verbale tramite il sistema di posta elettronica e, una volta firmato dalla O.S. USB, provvederà a ritrasmetterlo al Direttore della Sicilia e allo scrivente; il Presidente e il Direttore firmeranno il verbale digitalmente.

Informa inoltre che la OS USB nella nota sopraccitata ha fatto richiesta di poter videoregistrare o inviare in diretta streaming la seduta di conciliazione, ma ritiene che non sia



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E  
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

possibile accoglierla, trattandosi di una procedura che ha carattere riservato tra le parti e inoltre non essendovi il consenso da parte degli intervenuti.

Chiede pertanto espressamente alla USB di non procedere alla registrazione e/o divulgazione di immagini o audio della seduta.

Ciò premesso, il Presidente invita i rappresentanti dell'O.S. USB ad illustrare le motivazioni che hanno determinato la proclamazione dello stato di agitazione con la nota del 11/04/2020.

Per una ottimale trattazione si è ritenuto opportuno accorpare gli argomenti in due punti distinti del verba le :

Punto 1) L'O.S. esplicita le motivazioni in relazione ai seguenti punti della nota di dichiarazione dello stato di agitazione;

- Mancato recepimento di quanto contenuto nella Circolare INAIL n.13 del 3 aprile 2020;
- Mancato riconoscimento dell'esposizione al Covid 19 attraverso l'istituto dell'infortunio e/o della causa di servizio;
- Mancato riconoscimento dello status di vittima del dovere;
- Mancato inserimento dei Vigili del Fuoco tra le categorie di lavoratori sulle quali effettuare screening sulla positività al Covid-19;

Il Presidente sottolinea che i punti di questa prima sezione apparterrebbero a argomenti da trattare su un tavolo a livello nazionale, e invita il rappresentante sindacale di trattare argomentazioni su piano regionale e chiede che cosa dovrebbe fare il Direttore Regionale

In particolare l'O.S. chiede quali siano stati gli adempimenti svolti dall'Amministrazione per quanto riguarda il riconoscimento delle malattie del personale affetti da coronavirus e sulle procedure connesse alla tutela per causa di servizio.

Il Direttore precisa di aver adempiuto a tutte le iniziative previste, e alle comunicazioni alla amministrazione centrale, facendo anche da raccordo con i Comandanti, per le relative competenze quali datori di lavoro, e di avere fornito costantemente adeguata comunicazione alle OO.SS. Ha informato inoltre di avere dato informazione anche della attività di screening sierologico che la Regione Sicilia ha previsto per il personale Vigili del Fuoco della Sicilia.

La O.S. apprezza tutte le iniziative svolte dal Direttore e conferma di avere avuto tutte le comunicazioni. Ritiene però che lo screening sierologico non sia sufficiente e che sia necessario procedere con i tamponi per tutto il personale.

Al riguardo il Presidente prende atto che le problematiche non investono la figura del Direttore, il cui operato è apprezzata dalla O.S. e pertanto parrebbe che la vertenza regionale per questi punti sia superata.

Punto 2) L'O.S. esplicita le motivazioni in relazione ai seguenti punti della nota di dichiarazione dello stato di agitazione;

- Mancato supporto ai sindaci per attività di formazione; da attribuire alla carenza perpetua di personale e alle esigue ore di straordinario assegnate.



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

- Mancata assistenza attività di Protezione Civile e Ospedali; da attribuire alla carenza perpetua di personale e alle esigue ore di straordinario assegnate.
- Mancata igienizzazione locali pubblici o aree esterne; da attribuire alla carenza perpetua di personale
- Mancato supporto trasporto materiale urgente; da attribuire alla carenza perpetua di personale e alle esigue ore di straordinario assegnate.
- Mancato supporto gestione comunale persone senza dimora; da attribuire alla carenza perpetua di personale e alle esigue ore di straordinario assegnate.

In particolare l'O.S. rimarca la perpetua carenza di personale, sia operativi che amministrativi; la mancata riqualificazione dell'organico delle sedi. E' consapevole del fatto che i Comandanti non possono dislocare altrove le squadre di soccorso per sopperire le carenze. Richiede pertanto che vengano colmate le lacune di organico e venga sopperita la carenza di unità per il servizio tecnico urgente.

Il Direttore sottolinea la diminuzione di interventi dovuti allo stato di emergenza attuale; comunque, per sopperire la carenza di organico, sono state erogate per il secondo semestre 1128 ore di lavoro straordinario per carenza capisquadra ed autisti, 4280 ore per l'emergenza COVID in corso per i mesi di marzo ed aprile, n° 212 richiami per volontari; il tutto distribuito ai Comandi sulla base delle carenze per mantenere gli standard qualitativi di intervento. A titolo indicativo il solo comando di Catania, che lamenta la maggiore carenza di organico, ha avuto in assegnazione 43 richiami per discontinui e complessivamente 2070 ore di straordinario.

Inoltre i vigili del fuoco della Sicilia effettuano un grande numero di interventi a supporto dei sindaci e della collettività, contrariamente a quanto sostenuto dalla O.S. e come invece risulta dalle statistiche nazionali.

Per quanto attiene l'emergenza COVID e le misure di profilassi, fa presente che la Regione Sicilia ha attivato la procedura di screening qualitativo sierologico per tutto il personale della Sicilia.

L'O.S. conferma che le risorse aggiuntive sono arrivate, ma le ore assegnate servono essenzialmente a coprire le esigenze minime del servizio, anche se gli interventi sono diminuiti.

Il Presidente a conclusione chiede pertanto all'O.S. USB se intenda conciliare o meno.

Al riguardo, l'O.S. ritiene non soddisfacenti i chiarimenti forniti dal Direttore e dichiara di non voler conciliare e che non vi siano le condizioni per voler revocare lo stato di agitazione.

Il Presidente della Commissione prende atto della volontà dell'O.S. di non conciliare e che pertanto intende proseguire nella vertenza con la proclamazione dello sciopero nei tempi e modi previsti dalla legislazione vigente.



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E  
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

Fa presente alle parti che il tentativo di conciliazione è da intendersi correttamente esperito con esito negativo e che quindi ciascuna delle Parti potrà liberamente esercitare le proprie prerogative.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11.15, previa lettura alle Parti che lo confermano e sottoscrivono nei modi riportati in premessa.

Il Presidente

Ing. Antonio Angelo PORCU

Per l'Amministrazione  
Il Direttore Regionale dei  
Vigili del Fuoco della Sicilia  
Gaetano VALLEFUOCO

Per l'O.S. USB Vigili del Fuoco  
della Sicilia

Carmelo BARBAGALLO